

## **I Bassifondi del barocco** **La Roma del vizio e della miseria**



Bartolomeo Manfredi, *Riunione di bevitori*, c. 1619-1620, collezione privata

**Accademia di Francia a Roma – Villa Medici**  
**Grandes Galeries, 7 ottobre 2014 – 18 gennaio 2015**

**6 ottobre 2014**

anteprima per la stampa ore 11.30

inaugurazione ore 18.30-20.30

a cura di **Annick Lemoine** e **Francesca Cappelletti**

L'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici presenta **dal 7 ottobre 2014 al 18 gennaio 2015** nelle Grandes Galeries la mostra ***I Bassifondi del barocco. La Roma del vizio e della miseria***, curata da Francesca Cappelletti, professore di storia dell'arte moderna dell'Università degli Studi di Ferrara, e Annick Lemoine, responsabile del dipartimento di Storia dell'arte dell'Accademia di Francia a Roma e professore all'Università di Rennes 2. L'esposizione è ideata e organizzata nell'ambito di una collaborazione tra l'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici e il Petit Palais, Musée des Beaux-Arts de la Ville de Paris, dove verrà presentata dal 24 febbraio al 24 maggio 2015.

*I Bassifondi del barocco* svela il **lato oscuro e indecoroso della Roma barocca**, quello dei bassifondi, delle taverne, dei luoghi di perdizione. Una Roma “alla rovescia”, abitata dai vizi, dalla miseria e da eccessi di ogni tipo, che è all'origine di una stupefacente produzione di opere, ricca di paradossi e invenzioni destinati a sovvertire l'ordine stabilito. L'esposizione mostra per la prima volta questo aspetto trascurato della creazione artistica romana, da Caravaggio a Claude Lorrain, rivelando il volto nascosto della capitale del papato, fastosa e virtuosa, e degli artisti che lì vissero.

Roma nel Seicento era il centro culturale più vivo e all'avanguardia d'Europa e attirava artisti da tutti i paesi: italiani, francesi, olandesi, fiamminghi, spagnoli che vissero e fecero carriera nella capitale delle arti. A contatto con questa “splendida e

misera città”, come l'ha definita Pasolini, sovvertirono i codici espressivi e i canoni di bellezza, confrontandosi con l'universo dei bassifondi, la vita notturna e i suoi pericoli, il Carnevale e le sue licenze. Questo mondo burlesco e poetico, volgare e violento, per alcuni diventò un tema centrale della propria produzione, mentre per altri rimase un'esperienza di vita.

La mostra presenta più di cinquanta opere, realizzate a Roma nella prima metà del XVII secolo da artisti provenienti da tutta l'Europa, tra cui **Claude Lorrain, Valentin de Boulogne, Jan Miel, Sébastien Bourdon, Leonaert Bramer, Bartolomeo Manfredi, Jusepe de Ribera, Pieter van Laer**. Il pubblico potrà scoprire nelle Grandes Galeries i dipinti dei più grandi pittori **Caravaggeschi**, dei principali **paesaggisti italianizzanti** e dei **Bamboccianti**, araldi della rappresentazione della vita comune di Roma e della campagna circostante. Saranno presentati quadri, disegni, stampe provenienti dai più importanti musei europei, ma anche opere che fanno parte di collezioni private, raramente esposte in pubblico.

Il percorso della mostra conduce dall'ebbrezza bacchica alla malinconia, attraverso un'esplorazione dei bassifondi romani del Seicento punteggiata da vedute di paesaggi di Roma, urbani o pastorali, alterati da dettagli dissonanti, burleschi o scatologici, abitati da mendicanti, prostitute, travestiti, vagabondi o briganti.

Le opere esposte, attente ai rituali della vita quotidiana ma che rimandando a visioni stereotipate della realtà sociale, intendono illustrare la lunga serie di vizi e degenerazioni del mondo dei bassifondi, collegati a pratiche condannabili e condannate, come quelle tabacco, dell'alcol, del gioco e dei piaceri di Venere, pericolose cause di perdita della ragione. Spesso gli artisti ritraevano anche loro stessi in questo contesto di perdizione, giocando sull'ambiguità tra realtà e finzione. Le radici del mito dell'artista bohémien sono già presenti in queste opere.

All'origine di questa produzione artistica e nel solco di Caravaggio, si trovano le invenzioni di una comunità internazionale che si stabilì nei pressi di Villa Medici, tra i quartieri di Santa Maria del Popolo, Sant'Andrea delle Fratte e San Lorenzo in Lucina. Diversi artisti si riuniscono sotto le insegne dei **Bentvueghels** (gli “Uccelli della banda”), un'associazione di pittori del nord Europa che invoca la protezione di Bacco, dio del vino e della creazione artistica: Caravaggeschi, Bamboccianti o paesaggisti italianizzanti, che furono turbolenti protagonisti della vita delle taverne.

La mostra non si limita a un solo movimento o scuola artistica, né alla scena di genere del Seicento, ma indaga i temi, i personaggi e le vicende quotidiane che appaiono nelle arti dei primi decenni del Seicento: nella pittura ma anche nella musica, nella letteratura, con il romanzo picaresco, e nel teatro, con la Commedia dell'arte.

*Il catalogo della mostra è pubblicato dalla casa editrice Officina Libraria (in italiano e in francese).*

**Orari d'apertura della mostra:** da martedì a domenica (chiuso il lunedì) 11.00-19.00 (ultimo ingresso alle 18.30)

**Biglietto comprensivo di visita guidata ai giardini e a Villa Medici e ingresso alla mostra:** 12 euro (intero) | 6 euro (ridotto\*)

*\* Giovani con meno di 25 anni, studenti (dietro presentazione di un documento), persone con più di 60 anni, disoccupati (dietro presentazione di un documento), docenti di storia dell'arte, borsisti e membri delle altre accademie e istituti stranieri di Roma, possessori di Bibliocard, Carta Più la Feltrinelli, Metrebus card, Opera Card, Roma Pass, Romaeuropa Card, soci Fai.*

Académie de France à Rome

 Villa Medici

*Mostra ideata e organizzata in collaborazione con:*



**Petit Palais**  
Musée des Beaux-Arts  
de la Ville de Paris



*Grazie al sostegno di:*



**Madame Edwige Michon**



**Accademia di Francia a Roma – Villa Medici**

viale Trinità dei Monti, 1 - 00187 Roma

T +39 06 67611

[www.villamedici.it](http://www.villamedici.it)



**Ufficio stampa - Villa Medici**

**Studio Martinotti**

T +39 348 7460312

[martinotti@lagenziaisorse.it](mailto:martinotti@lagenziaisorse.it)

[www.francescamartinotti.com](http://www.francescamartinotti.com)